

1607 *che per instrumento di pace , douendosi in tanto goder del bene di una sospensione di armi.*

Si estese Gioiosa in tali , ed in altre più ampie , ed efficaci insistenze ancora con l'oggetto d'impetrar' il contento al Rè , e acquistare à se stesso il merito.

La sua comparfa a Venetia . La diuulgata cagione del suo comparirui ; Il tenore dell'espositione , ò che capitasse all'orecchio , ouero , che dubitata fosse di Don Francesco di Castro , ch'era quì per anco , gli diede impulso à non lasciar correre tutto intero il merito al Rè di Francia.

*Ambasc. Spagnuolo si esibisse amb' Egli.* Chiesta l'vdienda , venne ancor'egli insieme col Cardines in Collegio , e si come hà forza l'emulatione di abbassare il sostegno , e l'alterezza , per preualere al concorrente , così in questo caso non fù difficile , ch'ei degradasse dalle sue prime rigorose propositioni . Non già più ruuidamente pretese , che douesse la Republica compiacere in tutto al Papa col solo offerito contracambio di ritrattare la scomunica

*E la Rep. egualmente li aggrauiss.* Piaceuolmente pregò per qualche proprio ripiego , esibendo se stesso al maneggio , e adornando l'officio con suiscerati concetti di affetto , e di debito . Erano Francia , e Spagna due Prencipi , che non si doueuano differentemente trattare , quando anche fossero nell'interno differenti . Ringratiò , & aggradì la Republica , tanto il Cardinale per l'vno , quanto Don Francesco per l'altro . Attestò ad ambi vna obligatione ; Vn'immenso rispetto verso il Pontefice , & vn diuoto desiderio , pronto ad ogni passo , e dimostratione , che , senza crollare li fondamenti del Prencipato , hauesse potuto valere ad innalzar più sempre la grandezza della Chiesa.

*Ch'è vñ à Roma :* Conuenne poi necessariamente discendere il Senato , più precisi termini col Cardinale per lo partito da lui proposto , e da lui pregato , di depositare in mano del Rè li delinquenti prigioni ; e ne parlò in forma , benche generale , che potè Gioiosa molto ben comprendere , non alieno forse la Republica dal contentarne la M. S. quando ciò fosse stato sufficiente à terminare col Pontefice tutte le vertenti difficoltà . Non framise Gioiosa alcun'indugio . Andò , per così dire , volando a Roma . Fù altamente colà applaudito da tutta la Corte , e da tutto il Popolo , mal volentieri sentendosi , che si combattesse da due Prencipi la venerabilità dell'vno , e la riuerenza dell'altro . Presentossi al Papa .

Narrogli la brama del Rè . Quella nelle così possibile della Republica . L'obbligo della Beatitudine Sua , chiamata , come Padre comune , e Prencipe pio , alla pace di Christianità .

In-